

Delibera n° 593

Estratto del processo verbale della seduta del
29 aprile 2022

oggetto:

L 190/2012. PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E DEGLI ENTI REGIONALI PER GLI ANNI 2022-2024. APPROVAZIONE.

| | | |
|-----------------------------|-----------------|----------|
| Massimiliano FEDRIGA | Presidente | presente |
| Riccardo RICCARDI | Vice Presidente | presente |
| Sergio Emidio BINI | Assessore | presente |
| Sebastiano CALLARI | Assessore | presente |
| Tiziana GIBELLI | Assessore | presente |
| Graziano PIZZIMENTI | Assessore | presente |
| Pierpaolo ROBERTI | Assessore | presente |
| Alessia ROSOLEN | Assessore | presente |
| Fabio SCOCCIMARRO | Assessore | presente |
| Stefano ZANNIER | Assessore | presente |
| Barbara ZILLI | Assessore | presente |

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), ed i relativi decreti attuativi, tra i quali il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), così come novellato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO in particolare che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, commi 8, 59 e 60 della citata legge 190/2012, e dell'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si dotano di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) quale strumento a presidio della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa;

VISTI il primo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dalla CIVIT, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in data 11 settembre 2013, e i successivi aggiornamenti (da ultimo il PNA per il 2019 approvato dall'ANAC il 13 novembre 2019), che costituiscono atti di indirizzo per l'elaborazione dei PTPCT da parte di tutte le pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., che disciplina unitariamente l'assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale (AR) e degli Enti regionali (EERR), nonché l'esercizio delle funzioni dirigenziali, secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità dell'azione amministrativa;

VISTO in particolare l'art. 3 del Regolamento succitato ai sensi del quale la Giunta regionale individua la struttura organizzativa e le procedure più adeguate al perseguimento delle finalità istituzionali, ispirandosi alla massima flessibilità, all'ottimizzazione delle risorse disponibili, alla creazione di condizioni interne di funzionamento che valorizzino, motivino e riconoscano il contributo delle risorse umane, assicurando il collegamento dell'attività degli uffici e l'interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;

CONSIDERATO che l'azione della Regione si attua anche mediante le funzioni strumentali svolte dai seguenti nove EERR:

- Ente tutela patrimonio ittico – ETPI,
- Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDIS,
- Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA,
- Ente regionale per il patrimonio culturale FVG – ERPAC,
- Ente di decentramento regionale di Trieste,
- Ente di decentramento regionale di Udine,
- Ente di decentramento regionale di Pordenone,
- Ente di decentramento regionale di Gorizia,
- Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa;

RICHIAMATO il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012, ai sensi del quale, entro il 31 gennaio di ogni anno, la Giunta regionale, quale organo di indirizzo dell'AR e degli EERR, previa definizione degli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, adotta i PTPCT su proposta dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nominati ai sensi del comma 7;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 12 gennaio 2022 con il quale, tenuto conto del perdurare dello stato di emergenza sanitari e considerata la necessità che le scadenze in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza siano coerenti all'interno del sistema previsto dal Legislatore, il termine per l'adozione dei PTPCT 2022-2024 è stato differito al 30 aprile 2022;

VISTA la propria deliberazione 26 giugno 2020, n. 953, con la quale il dott. Mauro Vigni è stato nominato RPCT dell'AR, in correlazione all'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni presso

la Direzione generale dell'AR, a decorrere dal 2 agosto 2020 e per tutta la durata dell'incarico dirigenziale;

VISTE inoltre:

- la propria deliberazione 17 luglio 2020, n. 1091, con la quale il dott. Augusto Viola, è stato nominato RPCT presso l'EDR di Udine e presso l'EDR di Pordenone, in correlazione alla durata dell'incarico di Commissario straordinario presso i medesimi enti;
- la propria deliberazione 17 luglio 2020, n. 1093, con la quale il dott. Paolo Viola, è stato nominato RPCT presso l'EDR di Trieste e presso l'EDR di Gorizia, in correlazione alla durata dell'incarico di Commissario straordinario presso i medesimi enti;
- la propria deliberazione 17 luglio 2020, n. 1094, con la quale la dott.ssa Anna Del Bianco, è stata nominata RPCT presso l'ERPAC, in correlazione all'incarico di Direttore generale presso il medesimo ente, a decorrere dal 2 agosto 2020 e per tutta la durata dell'incarico dirigenziale;
- la propria deliberazione 14 aprile 2022, n. 514, con la quale il dott. Francesco Miniussi è stato nominato RPCT presso l'ERSA, in correlazione all'incarico di Direttore generale sostituto presso il medesimo ente, per tutta la durata dell'incarico dirigenziale;
- la propria deliberazione 4 marzo 2022, n. 282, con la quale l'ing. Edoardo Chicco è stato nominato RPCT presso l'ARDIS, in correlazione all'incarico di dirigente di staff presso il medesimo ente, a decorrere dal 15 marzo 2022 per la durata di tre anni;

PRESO ATTO che l'incarico di RPCT presso l'ETPI e presso l'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa risulta vacante e che pertanto le funzioni di RPCT sono temporaneamente esercitate:

- dal Direttore generale dell'ETPI, dott. Francesco Miniussi, fino all'individuazione del RPCT presso l'ETPI;
- dalla Direttrice generale dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, dott.ssa Lydia Alessio Verni, fino all'individuazione del RPCT presso l'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa;

ATTESO che i medesimi obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, definiti dalla Giunta regionale nell'adozione dei PTPCT, costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale, e che, ai sensi dell'articolo 1, comma 8-bis, della legge 190/2012, l'Organismo indipendente di valutazione dell'AR e degli EERR, nominato con deliberazione della Giunta regionale 8 gennaio 2021, n. 7, è tenuto a verificare la coerenza tra gli obiettivi del Piano della prestazione e le misure di mitigazione del rischio corruttivo previste nei PTPCT;

VISTO il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza integrato dell'Amministrazione della Regione Friuli Venezia Giulia e degli Enti regionali per gli anni 2021-2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 1 aprile 2021, n. 501 nelle sezioni riferite rispettivamente all'AR e agli EERR.

VISTA la proposta di Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione della Regione Friuli Venezia Giulia e degli Enti regionali per gli anni 2022-2024 (di seguito PTPCT AR-EERR), predisposto dal RPCT dell'AR in collaborazione con i RPCT degli EERR, da sottoporre unitariamente ad approvazione della Giunta regionale;

PRESO ATTO che il PTPCT AR-EERR comprende in apposite sezioni dedicate agli EERR i documenti elaborati dai RPCT degli EERR ai fini della gestione del rischio corruttivo e che gli stessi sono stati formalmente trasmessi al RPCT dell'AR e alle rispettive Direzioni centrali vigilanti;

RAVVISATO che il PTPCT AR-EERR è stato predisposto in conformità alla "Metodologia per la gestione del rischio corruttivo" indicata nel PNA 2019, secondo il seguente percorso logico: descrizione e analisi del contesto esterno e interno, con mappatura dei processi organizzativi; valutazione del rischio corruttivo; identificazione e descrizione dello stato di attuazione delle misure

generali e specifiche di trattamento del rischio, elencazione contestualizzata degli obblighi di pubblicazione in apposita sezione dedicata alla Trasparenza;

RICHIAMATA la citata deliberazione 953/2020, con la quale l'incarico di RPCT dell'AR è stato integrato con le specifiche ed ulteriori funzioni collegate a compiti di assistenza e supporto alle attività in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza facenti capo al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato nominato per il superamento degli stati di emergenza di protezione civile e Commissario di nomina governativa per l'area della Ferriera di Servola e la mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio regionale e l'attuazione del piano di riordino della rete ospedaliera regionale;

PRESO ATTO che, pertanto, il RPCT dell'AR ha coordinato le attività in materia della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle strutture regionali di supporto alle gestioni commissariali, sinteticamente denominate Emergenza meteo dicembre 2020, Emergenza Ucraina 2022, Piano di riordino della rete ospedaliera regionale, Mitigazione rischio idrogeologico, Area della Ferriera di Servola;

PRESO ATTO che le strutture regionali operanti a supporto delle gestioni commissariali hanno eseguito l'analisi del contesto esterno e interno, la mappatura processi, la valutazione e il trattamento del rischio corruttivo e che tali elaborati sono stati trasmessi al RTPC dell'AR;

VISTO il parere positivo espresso sulla bozza del PTPCT AR-EERR, con deliberazione n. 4/2022 nella seduta del 27 aprile 2022, dall'Osservatorio regionale antimafia ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) della legge regionale 9 giugno 2017, n. 21;

PRESO ATTO che la bozza del PTPCT AR-EERR è stata messa in consultazione sul sito internet istituzionale e sulla rete intranet della Regione dal 19 aprile al 28 aprile 2022 allo scopo di diffonderne la conoscenza e raccogliere eventuali osservazioni di cittadini, *stakeholder*, e dipendenti regionali;

RITENUTO di procedere, nel rispetto delle previsioni di legge, all'approvazione del PTPCT AR-EERR per gli anni 2022-2024 riportato nel documento allegato sub A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione del RPCT in merito alle finalità e ai contenuti del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza - PTPCT per il prossimo triennio, della quale è stato preso atto con verbale n. 575 nella seduta giunta del 22 aprile 2022;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione,

La GIUNTA REGIONALE all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione della Regione Friuli Venezia Giulia e degli Enti regionali per gli anni 2022-2024, allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, nelle sezioni riferite rispettivamente all'Amministrazione regionale e agli Enti regionali.
2. Di dare atto che le strutture regionali operanti a supporto delle gestioni commissariali hanno eseguito l'analisi del contesto esterno e interno, la mappatura processi, la valutazione e il trattamento del rischio corruttivo.
3. Di pubblicare il PTPCT AR-EERR per gli anni 2022-2024 nel sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale e di ciascun Ente regionale nella propria sezione "Amministrazione trasparente / Altri contenuti – Prevenzione della corruzione".

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE